

Entella-Frosinone, Vivarini: “Abbiamo fatto una buonissima partita e pagato le ingenuità”

di **Redazione**

17 Febbraio 2021 - 16:12



Chiavari. Sconfitta casalinga per la **Virtus Entella**, battuta a domicilio per **2-3 dal Frosinone**. I chiavaresi restano sul fondo della classifica, appaiati al Pescara, con 17 punti conquistati in 23 giornate.

Vincenzo Vivarini, al termine dell'incontro, commenta: “Abbiamo fatto una buonissima partita. Faccio i complimenti alla squadra, perché è stata veramente una prestazione maiuscola. Abbiamo dominato in lungo e in largo per il campo e abbiamo avuto, al di là delle due traverse e del palo, anche altre tre/quattro situazioni da soli davanti al portiere. Siamo riusciti a riprendere il risultato contro una squadra che non meritava nemmeno il pareggio. Però sono stati bravi nel capitalizzare le situazioni che hanno avuto con delle individualità chiaramente molto spiccate. La punizione del primo tempo, dopo venti minuti, era la prima volta che si erano affacciati vicino alla nostra area di rigore. È chiaro, però, che da parte nostra abbiamo sempre delle ingenuità, delle situazioni che in quelle occasioni dobbiamo essere più bravi. Quindi è chiaro che la prestazione è stata importante, però abbiamo sicuramente delle pecche che ci portano poi a non raggiungere il risultato. Il Frosinone ha avuto i tre gol e un altro tiro che è passato davanti allo specchio della porta, ma è stato messo sotto dalla nostra squadra. Peccato, perché adesso le prestazioni le stiamo facendo veramente da squadra importante, però purtroppo mancano i risultati”.

“Da parte nostra - prosegue l'allenatore - dobbiamo pensare a fare le prestazioni d'alto

livello come quella di oggi. È chiaro che i risultati poi sono sempre figli di episodi; purtroppo nelle ultime partite abbiamo avuto delle clamorose ingenuità, dovute al fatto, magari, della squadra con dei ragazzi giovani, inesperti, che chiaramente va a compromettere il risultato. Non è che partiamo per pareggiare; parti sicuramente per vincere le partite; è chiaro che se vai a vedere, sia sotto l'aspetto difensivo, oggi contro una squadra di grandissime individualità, abbiamo sofferto pochissimo. Però non basta e adesso l'importante è riuscire a mantenere l'entusiasmo e le prestazioni, perché se riusciamo a vincere una partita, giocando in questo modo, ti puoi ancora salvare”.

“Sul secondo gol - racconta -, di nuovo su angolo, lasciamo sfilare il marcatore; di nuovo su cose su cui noi abbiamo lavorato e lavoriamo tanto, e ancora abbiamo preso gol su un calcio d'angolo e quindi sono le situazioni che ti portano poi a perdere il risultato. E sul terzo non ne parliamo. Quindi è chiaro che però poi bisogna aggiungere anche il perché non si fa risultato. Se vai a vedere, non sicuramente perché una squadra ti ha messo sotto e ti ha dominato, ma perché facciamo questi errori”.